

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 1 (1928)
Heft: 4

Artikel: Scarpe di montagna
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-237615>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Scarpe di montagna.

Quasi bianche, dure, le abbiamo ricevute il primo giorno di servizio.

Oggi che sono vecchie, amate od abbandonate, sono ancora buone le nostre scarpe di montagne. Molti le hanno curate e massaggiate colla mano e spalmate di grasso. Altri le hanno lasciate disseccare come vecchi stivali ereditati. Nella loro suola sono incisi i nostri passi: l'odissea delle nostre fatiche. Sulle loro tomaie stanno le graffiature ed i segni delle nostre lotte con la natura.

Esse però non sono, o perlomeno non dovrebbero essere, monumenti storici o pergamene da salotto.

Un buon ufficiale delle truppe di montagna dovrebbe smangiarne i chiodi sulle mulattiere e percorrere i sentieri dei nostri monti dove andremo domani per esercitazioni di pace od a proteggere le nostre frontiere.

Sveglia, camerati del Regg. 30! Gli ufficiali di Lugano saranno presto sui monti. (Indiscrezione perdonabile la mia...)

Il corpo, l'anima ne avvantaggeranno, mentre il bel viso abbronzato dal sole vi darà un aspetto maschio, di vero ufficiale di truppa alpina.

Così. Se ci tenete a farvi riconoscere come tali!

Meta.